

## Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale dell'8 febbraio 2016

a cura della Segreteria

Subito si rileva che al posto di Marino Campora della Confraternita dell'Annunziata vi è l'avvicendamento del signor Zafferani Giorgio della Confraternita di San Giovanni, come tradizione.

L'Ordine del giorno è il seguente:

- 1) Considerazioni sui dati anagrafici parrocchiali e civili;
- 2) Presentazione della lettera di S.E. il Vescovo a seguito della visita pastorale;
- 3) Preparazione dell'incontro dei Consigli Pastoralisti di Ovada, Belforte e Tagliolo;
- 4) Comunicazioni della comunità e dai gruppi, con particolare attenzione alla Quaresima e a Pasqua. Proseguimento delle iniziative per controbattere la ludopatia;
- 5) Varie ed eventuali.

Dopo il consueto momento di preghiera è seguita l'approvazione unanime del verbale precedente.

Il Parroco Don Giorgio Santi, prima di cominciare le considerazioni del punto 1 dell'ordine del giorno, fa osservare ai presenti che la delicata situazione della Diocesi (come preannunciato da diversi articoli giornalistici apparsi sulla stampa) è sottoposta all'attenzione del Visitatore Apostolico per gli affari economici Mons. Carlo Radaelli arcivescovo di Gorizia, il quale esaminerà a fondo la questione. Resta indubbia la necessità di un notevole rinnovamento nella Curia.

Passando quindi al **punto 1** si evince che dai dati in possesso dall'anagrafe parrocchiale (già commentati nella Messa del 31 dicembre e qui ribaditi) e da quelli pervenuti dal Comune per l'anno 2015 la popolazione residente è diminuita notevolmente di 129 abitanti in meno che sommati al centinaio dell'anno precedente fanno emergere una situazione d'allerta (paragonabile alla scomparsa della frazione di Costa), dettata altresì dalla mancanza di lavoro in loco e quindi legata alla necessità di trasferimento altrove. In questo movimento di popolazione si registra anche il trasferimento di molte famiglie di stranieri (73 unità in meno), soprattutto ecuadoregni che sono ritornati in patria (ed è già appurato che alla fine di questo anno scolastico altre famiglie lasceranno la città) a cui si aggiunge il trasferimento di altre a Stradella perché è cambiata la sede della fabbrica in cui lavoravano. I Rumeni restano i più numerosi a cui seguono gli Albanesi, i Marocchini, i Cinesi. Altro dato preoccupante è la scarsità di matrimoni celebrati (9 anche se 11 sono state le pratiche di matrimonio effettuate), segno di un cambiamento sociale, su cui bisogna riflettere. Anche il dato dei Battesimi (47 mentre altri 3 sono stati celebrati fuori parrocchia) è un numero minimo che si scontra con il numero dei funerali (141).

**Punto 2:** Si dà lettura della lettera di S.E. il Vescovo a seguito della visita pastorale e alcuni membri sottolineano le frasi più significative: "fantasia pastorale, discernimento comunitario, preghiera e formazione permanente" tutti temi che interrogano la nostra coscienza di cristiani impegnati e che ci spingono ad una attenta riflessione su come muoverci ed essere più partecipi. In particolare i punti sulla preghiera comunitaria e la formazione permanente richiedono attenzione perché si fatica a coinvolgere le persone nelle diverse iniziative e spesso per molti non è necessaria la preghiera comunitaria. L'invito del Vescovo è quello di andare oltre, di non "farci bloccare" nell'attività pastorale e di essere sempre propositivi. L'impegno semmai è quello di promuovere una partecipazione "a tu per tu" più incisiva nei gruppi dove si opera, per essere più evangelizzatori.

**Punto 3:** il parroco don Giorgio comunica che con don Roberto Caviglione si è scelta la data del 5 aprile come momento di incontro fra i consigli pastorali delle parrocchie di Ovada, Belforte, Tagliolo Monferrato che costituirà anche appuntamento del nostro Consiglio. L'obiettivo dell'incontro è di riflessione sull'unità pastorale, sulla conoscenza delle attività nelle rispettive parrocchie, sulla stesura di un calendario di attività che potrebbero essere comuni (vedasi la recente Festa di Carnevale di sabato 6 febbraio). In quell'occasione da parte della Segreteria vi sarà il lavoro di presentazione del nostro Consiglio.

**Punto 4:** I sei venerdì di Quaresima 2016 sono incentrati sui temi della lettura dell'Enciclica *Laudato si'* e sulla Misericordia sotto il titolo "Custodi del creato, misericordiosi come il Padre". Naturalmente in ogni serata saremo chiamati ad offrire la cena di digiuno per opere di solidarietà che saranno indicate di volta in volta. Diverse sono le proposte in tal senso: dalle Borse Lavoro alla Comunità di S. Egidio, alle iniziative di Padre Kindris, alle attrezzature di Padre Damiano Puccini in Libano per i profughi siriani. Per l'ultimo venerdì di Quaresima, come di consueto, si prevede la Via Crucis nelle vie della città partendo dalla Parrocchia fino a giungere al Santuario di San Paolo secondo un preciso itinerario che verrà definito a breve.

Si riprenderanno presto i rapporti con il Consorzio Servizi Sociali e il Comune per le diverse iniziative da intraprendere per controbattere la ludopatia. Intanto ad Acqui si è provveduto con delibera comunale di ridurre l'orario di fruizione nei locali pubblici delle macchinette e la Guardia di Finanza ha effettuato diversi incontri con i ragazzi delle scuole superiori per informare sui rischi anche di natura penale del gioco d'azzardo. Si auspica che anche in Ovada si possa altresì informare e provvedere a simili attività.

**Punto 5:** domenica 14 febbraio vi sarà la Festa della Pace organizzata dai giovani dell'Azione Cattolica e nel pomeriggio nel salone delle Madri Pie testimonianza di un profugo. Il questionario sulla vita consacrata è allo studio delle congregazioni religiose e grande successo ha avuto l'iniziativa del Presepe a Costa che ha visto la partecipazione di molti.

Alle ore 23.05, dopo l'esaurimento degli argomenti trattati, Don Giorgio dichiara sciolta l'assemblea.